



ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI IMPIANTISTICA INDUSTRIALE

Milano, 25 luglio 2013

INARCASSA- Informativa luglio 2013

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in data 24/07/2013, si è dichiarato contrario alla proposta di emendamento individuata dal Ministero del Lavoro nell'ambito della conversione del decreto-legge 76/2013.

La tesi è che dalla novella fiscale di fine 2012 è derivato un incremento del gettito IVA (per noi irrilevante) e delle entrate contributive previdenziali di cui il MEF non può non tenere conto ed è da qui che è nata la contrarietà. Infatti, secondo il MEF, dal momento che la normativa fiscale prevede, a decorrere dal 2013, che nella base imponibile IVA siano comprese anche le prestazioni di servizi erogate nei confronti di soggetti passivi di un altro Stato Ue, ovvero effettuate fuori dall'UE, ne consegue che la normativa vigente prevede l'obbligo del versamento del contributo integrativo anche sulle predette prestazioni. Pertanto, secondo il MEF, l'emendamento determinerebbe il venir meno di un obbligo contributivo, con conseguenti effetti in termini di minori entrate contributive per lo Stato (Inarcassa, ancorché privata, rientra nel bilancio consolidato dello Stato).

Alla luce della situazione di chiusura del MEF e in attesa della calendarizzazione alla Camera della interrogazione Garavini, alla quale il Governo dovrà dare risposta indicando soluzioni al problema, la prossima tappa di questo percorso sarà la legge di stabilità che dovrà essere presentata entro il 30 settembre.

Ing. Pierino Gauna – Consigliere Animp
Avv. Guido Maglionico – Servizio Legale Animp